

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 11 maggio 2023, n. T00036

Nomina del Commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) della Provincia di Roma.

OGGETTO: Nomina del Commissario straordinario dell’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) della Provincia di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell’Assessore Urbanistica, Politiche abitative, Case popolari, Politiche del Mare;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, ed in particolare l’articolo 55, relativo agli enti pubblici dipendenti dalla Regione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30, concernente “*Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’articolo 2 rubricato “*Aziende territoriali per l’edilizia residenziale pubblica*”, comma 1, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che dispone la trasformazione degli istituti autonomi case popolari (IACP) disciplinati dalla legge regionale 24 marzo 1986, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, nelle seguenti aziende:

- a) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica del Comune di Roma;
- b) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Roma;
- c) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Frosinone;
- d) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Latina;
- e) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Rieti;
- f) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Viterbo;
- g) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica del comprensorio di Civitavecchia;

VISTO in particolare, l’articolo 4 rubricato “*Organi delle aziende*”, della suddetta legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce che sono organi delle aziende:

- a) il presidente,
- b) il consiglio di amministrazione,
- c) il collegio dei revisori;

VISTA la normativa statale in materia di coordinamento della finanza pubblica e di contenimento della spesa, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nei decreti-legge:

- 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 concernente “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*” e successive modifiche ed integrazioni;
- 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135 concernente “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*” e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 8 rubricato "*Incompatibilità, indennità e durata degli organi*", comma 2, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, dispone: "*Ai componenti degli organi dell'azienda spetta un'indennità determinata dalla Giunta regionale ai sensi della legge regionale 26 ottobre 1998, n. 46 e successive modifiche, tenendo anche conto dell'estensione dell'ambito territoriale di competenza dell'azienda e della relativa dimensione demografica nonché dell'entità delle risorse finanziarie e patrimoniali da gestire*";
- l'articolo 1, comma 1, legge regionale 26 ottobre 1998, n. 46 concernente "*Indennità dei componenti degli organi degli enti dipendenti dalla Regione Lazio*" e successive modifiche ed integrazioni, prevede "*Le indennità spettanti ai componenti degli organi degli enti dipendenti dalla Regione sono determinate, in riferimento all'indennità lorda dei consiglieri regionali, con deliberazione della Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio, in relazione all'entità del bilancio dell'ente, ai diversi livelli di funzioni, responsabilità e rappresentanza del componente, compatibilmente con la situazione finanziaria dell'ente stesso e con la direttiva di contenimento della spesa pubblica*";
- l'articolo 1, comma 2, legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 concernente: "*Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione*" e successive modifiche ed integrazioni, detta disposizioni relative anche al trattamento economico spettante ai consiglieri regionali;

RITENUTO che:

- nelle more dell'adozione della deliberazione di Giunta regionale di cui all'articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002, ai presidenti delle Aziende spetti il trattamento economico determinato in riferimento all'indennità lorda dei consiglieri regionali nei limiti di cui all'articolo 1, comma 1, legge regionale n. 46/1998 e successive modifiche ed integrazioni;
- con l'adozione del suindicato provvedimento di Giunta regionale, i contratti stipulati sono automaticamente adeguati alle disposizioni ivi dettate, salvo il diritto di recesso;

CONSIDERATO pertanto opportuno, nelle more dell'adozione del provvedimento di cui sopra, nel rispetto dei principi finalizzati al contenimento della spesa pubblica, di attribuire ai commissari straordinari delle A.T.E.R. un'indennità annua lorda pari a quella del presidente dell'Azienda, da intendersi onnicomprensiva ed inclusiva di eventuali rimborsi spese di qualsiasi genere e/o gettoni di presenza, nel rispetto dei vigenti limiti normativi;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 22 rubricato: "*Ricognizione e riordino degli enti. Riduzione del numero dei componenti degli organi*", che demanda ad una successiva legge regionale la ricognizione e il riordino degli enti, e la riduzione del numero dei componenti degli organi;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, concernente "*Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione*", in particolare l'articolo 34 rubricato "*Disposizioni per i commissari di nomina regionale*", che al comma 6, recita: "*Il decreto di nomina di cui al comma 4 è comunicato al Consiglio regionale. Al termine dell'incarico il commissario presenta al Presidente della Regione e alla commissione consiliare competente una dettagliata relazione sull'attività svolta, sui risultati conseguiti e sulle spese sostenute. [...]*";

VISTA la legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 recante “*Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l’articolo 3 rubricato “*Disposizioni in materia di aziende territoriali per l’edilizia residenziale – ATER*”, legge regionale n. 9/2017 e successive modifiche ed integrazioni, che dispone al:

- comma 1. “*Con deliberazione della Giunta regionale, adottata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, in base ai quali, per specifiche ragioni di adeguatezza amministrativa, è definita la composizione, a tre o cinque membri incluso il Presidente, dei consigli di amministrazione delle ATER, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 22, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione) e successive modifiche*”;
- comma 5. “*Entro quarantacinque giorni dall’adozione della deliberazione di cui al comma 1, il Presidente della Regione provvede alla nomina del Presidente dell’azienda ed il Consiglio regionale provvede, con voto limitato, alla designazione dei componenti del consiglio di amministrazione nel rispetto dell’articolo 22, comma 5, della l.r. 4/2013. Qualora il Consiglio non proceda alla designazione entro i predetti termini, il Presidente del Consiglio regionale provvede ai sensi della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio)*”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 12 settembre 2017, n. 558, che stabilisce gli indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi per la composizione numerica fra tre o cinque membri, incluso il presidente, del consiglio di amministrazione delle A.T.E.R.;

CONSIDERATO che, in relazione al procedimento di designazione dei componenti del consiglio di amministrazione delle A.T.E.R., il regolamento dei lavori del Consiglio regionale, di cui alla propria deliberazione 4 luglio 2001, n. 62, prevede relativamente alle “*Nomine e designazioni*” una disciplina specifica ed articolata in diverse fasi, tra cui l’iniziativa ad avanzare candidature, la pubblicità, la modalità di presentazione ed esame delle proposte pervenute;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 931 del 27 ottobre 2022, avente ad oggetto: “*Rinnovo della gestione commissariale dell’A.T.E.R. della Provincia di Roma di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 5 agosto 2021, n. 558*” con cui, nelle more della individuazione e del successivo perfezionamento della nomina del Presidente dell’A.T.E.R. della Provincia di Roma, al fine di garantire la continuità aziendale ed il mantenimento dei principi di efficienza e buona amministrazione, veniva disposto il rinnovo della gestione commissariale dell’Azienda A.T.E.R. della Provincia di Roma sino alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e comunque non oltre il 30 aprile 2023 e stabilito che con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si sarebbe provveduto al conferimento dell’incarico di commissario straordinario;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del Lazio 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

PRESO ATTO che la procedura relativa alla sopra citata D.G.R. n. 931/2022 non ha trovato conclusione causa la mancata individuazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di competenza del Consiglio regionale in scadenza di mandato politico;

DATO ATTO che la seduta d'insediamento della XII legislatura del Consiglio regionale del Lazio è avvenuta in data 13 marzo 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 130 del 27 aprile 2022, avente ad oggetto: *Rinnovo della gestione commissariale dell'ATER della Provincia di Roma di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2022, n. 931*";

ATTESO che con il richiamato provvedimento n. 130/2023, la Giunta regionale ha deliberato che:

- nelle more della individuazione e del successivo perfezionamento della nomina del Presidente e del Consiglio di Amministrazione dell'ATER della Provincia di Roma, secondo le disposizioni dell'articolo 6, comma 2, della l.r. 30/2002, così come modificato dall'art. 82, della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 e della legge regionale n. 9/2017, al fine di garantire la continuità aziendale ed il mantenimento dei principi di efficienza e buona amministrazione, venga disposto il rinnovo della gestione commissariale dell'Azienda ATER della Provincia di Roma sino alla nomina degli organi di amministrazione e comunque non oltre il 30 giugno 2024;
- si provveda al conferimento dell'incarico di Commissario Straordinario, con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio;

VISTA la nota prot. 429524 del 18 aprile 2023, con la quale il Presidente della Regione Lazio in relazione al soggetto dallo stesso individuato "*richiede di predisporre gli atti necessari alla nomina del Commissario Straordinario nella persona Tony Bruognolo, nelle more della predisposizione degli atti e delle procedure finalizzate alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda stessa*" incaricando la struttura regionale competente dello svolgimento delle puntuali verifiche amministrative relative alle eventuali incompatibilità ed inconferibilità propedeutiche al conferimento dell'incarico;

RITENUTO pertanto di prevedere il conferimento dell'incarico al Sig. Tonj Junior Bruognolo così come indicato nella nota prot. 429524 del 18 aprile 2023, con durata dell'incarico fino alla costituzione del nuovo Consiglio di amministrazione da effettuarsi, secondo le disposizioni degli articoli 6 e 8 della l.r. 30/2002 e successive modificazioni e comunque non oltre il 30 giugno 2024;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 concernente "*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto: "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio 13 giugno 2016, protocollo n. 310341 avente ad oggetto: "*Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità*";

VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio 15 novembre 2016, protocollo n. 569929, avente ad oggetto “*Schemi di decreto del Presidente – linee guida*”;

PRESO ATTO della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità (articolo 20, comma 1, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni), unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (articolo 47, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni) resa nelle forme di legge il 24 aprile 2023 dal Sig. Tonj Junior Bruognolo ed acquisita al protocollo regionale con il n. 446158 in pari data, in relazione al conferimento dell’incarico di commissario straordinario dell’A.T.E.R. della Provincia di Roma così come richiesta dall’Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica con nota protocollo n.444607 del 21 aprile 2023;

DATO ATTO che l’Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata, attuale Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata. Interventi PNRR, PNC e di Riqualficazione Urbana della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica ha attivato le seguenti procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dal Sig. Tonj Junior Bruognolo, in relazione al conferimento dell’incarico di commissario straordinario dell’A.T.E.R. della Provincia di Roma:

- in data 24 aprile 2023 tramite e-mail, è stata effettuata la richiesta, al soggetto regionale accreditato al Sistema TELEMACO di InfoCamere S.c.p.a., della scheda persona con cariche complete;
- in data 24 aprile 2023 con protocollo n. 448696, è stato chiesto alla Procura regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti, il rilascio di idonea certificazione attestante l’assenza di procedimenti pendenti e/o condanne, anche con sentenza non definitiva, per danno erariale;
- in data in data 24 aprile 2023 con protocollo n. 448707, è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, Ufficio Casellario Giudiziale territorialmente competente, il certificato generale del casellario giudiziale;
- in data in data 24 aprile 2023 con protocollo n. 448813, è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, Ufficio Casellario Giudiziale territorialmente competente, il certificato dei carichi pendenti;
- in data in data 24 aprile 2023 con protocollo n. 448701, è stata chiesta all’I.N.P.S. la verifica delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l’eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell’indicazione dell’azienda/ente datore di lavoro);

ACQUISITI dall’Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata. Interventi PNRR, PNC e di Riqualficazione Urbana della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, con riferimento al conferimento dell’incarico di commissario straordinario dell’A.T.E.R. della Provincia di Roma al Sig. Tonj Junior Bruognolo, i seguenti documenti:

- in data 24 aprile 2023 tramite e-mail, è stata ricevuta dal soggetto regionale accreditato al Sistema TELEMACO di InfoCamere S.c.p.a., la scheda persona con cariche complete;
- in data 27 aprile 2023 acquisita con prot. n. 457111, è stata ricevuta comunicazione attestante l’assenza di procedimenti pendenti e/o condanne per danno erariale da parte della Segreteria della Procura regionale per il Lazio della Corte dei Conti;

- in data 2 maggio 2023 acquisita con prot. n. 469022, è pervenuta risposta dall'INPS Direzione regionale Lazio ai fini della verifica delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato;
- in data 2 maggio 2023, acquisito con prot. 468999, è pervenuto il certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, Ufficio Casellario Giudiziale in data 27/04/2023;
- in data 3 maggio 2023, acquisito con prot. n. 475748, è pervenuto il certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato in pari data, dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, Ufficio Casellario Giudiziale;
- in data 4 maggio 2023 è stata effettuata la consultazione e stampa dei risultati dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno;
- in data 4 maggio 2023 è stata effettuata la consultazione e stampa dell'elenco storico dei parlamentari, tramite il sito del Senato della Repubblica;
- in data 4 maggio 2023 è stato effettuato il controllo nel sistema SICER per verifica presenze tra i creditori della Regione;

DATO ATTO, che la documentazione presentata e quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo sono agli atti della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica –Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata. Interventi PNRR, PNC e di Riqualificazione Urbana;

CONSIDERATO che sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita nell'ambito dell'attività di controllo, verificato che non emergono, allo stato, cause ostative ai fini del conferimento dell'incarico de quo, previste dalla normativa vigente, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci e che l'accertamento di cause ostative previste dalla normativa vigente in materia determina, ipso iure, la decadenza dell'incarico in questione;

RITENUTO pertanto, al fine di garantire la continuità aziendale ed il mantenimento dei principi di efficienza e buona amministrazione, di procedere ai sensi e per gli effetti della deliberazione di Giunta regionale n. 130/2023, al conferimento dell'incarico di commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma al Sig. Bruognolo Tonj Junior;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 130/2023, l'incarico di commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Roma conferito al Sig. Bruognolo Tonj Junior, decorrerà dalla data di nomina fino alla costituzione del nuovo Consiglio di amministrazione, secondo le disposizioni degli articoli 6 e 8 della l.r. n. 30/2002 e successive modificazioni e, comunque, non oltre il 30 giugno 2024;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

di nominare quale Commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Roma il Sig. Bruognolo Tonj Junior.

L'incarico di Commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Roma conferito al Sig. Bruognolo Tonj Junior decorrerà dalla data di nomina fino alla costituzione del nuovo Consiglio di amministrazione, secondo le disposizioni degli

articoli 6 e 8 della l.r. n. 30/2002 e successive modificazioni e, comunque, non oltre il 30 giugno 2024.

Nelle more dell'adozione della deliberazione di Giunta regionale di cui all'articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, al Commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Roma, spetta un compenso pari all'indennità annua lorda del presidente della medesima Azienda, da intendersi onnicomprensiva ed inclusiva di eventuali rimborsi spese di qualsiasi genere e/o gettoni di presenza, nel rispetto dei vigenti limiti normativi. Il compenso graverà sul bilancio dell'Azienda stessa e pertanto senza che dal presente atto sorga alcun onere a carico del bilancio regionale.

Con l'adozione del provvedimento di Giunta regionale, di cui al combinato disposto dell'articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 1, comma 1, legge regionale n. 46/1998 e successive modifiche ed integrazioni, il contratto stipulato con il Sig. Bruognolo Tonj Junior, in qualità di commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Roma è automaticamente adeguato alle disposizioni ivi dettate, salvo il diritto di recesso.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla pubblicazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
(Francesco Rocca)